



Ministero della Difesa

*Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali
I Reparto – 2^a Divisione – 1^a Sezione Tecnica*

www.commiservizi.difesa.it

e-mail: commiservizi.add1sez2div@marina.difesa.it

Piazza della Marina n° 4 – 00196 ROMA

Specifiche Tecniche n° 1249/UI-VEST

SLIP PER IL PERSONALE MILITARE FEMMINILE – MODELLO 2004

Dispaccio n° 2/1/111/COM del 14 Gennaio 2004

Le presenti Specifiche Tecniche sostituiscono ed abrogano le S.T. n° 1051/UI-VEST diramate con dispaccio n° 2/1/8706/COM datato 28/11/2000 .

Pertanto gli Enti detentori dei relativi campioni ufficiali dovranno depennare, sul corrispondente cartellino di identificazione, il riferimento alle S.T. n. 1051/UI-VEST ed inserire l'indicazione S.T. n. 1249/UI-VEST.

CAPO I - GENERALITA'

1. Gli "Slip" devono essere realizzati secondo le prescrizioni di cui al successivo Capo II e con la materia prima in possesso dei requisiti orientativi di cui al Capo III.
2. Sono allestiti in cinque taglie, dalla taglia "I" (più piccola) alla taglia "V" (più grande).
3. I quantitativi e le taglie delle calze da fornire saranno precisati di volta in volta dall'Ente appaltante.

CAPO II - DESCRIZIONE

Lo slip, di colore bianco, è confezionato con tessuto a maglia tipo Jersey.

Esso si compone di una parte anteriore ed una posteriore, entrambe realizzate in un sol pezzo, unite mediante cucitura sul fondo e sui fianchi. Può essere realizzato anche, in alternativa, in un sol tratto, unito tramite cucitura lungo i fianchi.

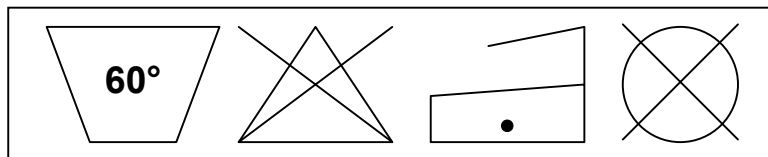
All'interno dello slip, nella parte bassa, è applicato un tassello, dello stesso tessuto, mediante cucitura piana, realizzata in modo da non arrecare fastidio al corpo.

In ciascun giro gamba è inserito, per l'intera lunghezza dell'arco del giro gamba stesso, un tratto di nastro elastico giuntato, non più alto di mm 10.

Lo slip termina nella parte superiore con una cucitura che forma una guaina all'interno della quale è inserito un tratto di nastro elastico. In alternativa, sulla parte alta dello slip può essere applicato, mediante cucitura piana, un tratto di elastico, non più alto di cm 3.

Lo slip internamente è munito di un'etichetta di tessuto sulla quale dovranno essere riportate le seguenti indicazioni:

- nominativo della Ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura;
- indicazione della taglia;
- numero progressivo di produzione;
- numero di identificazione NATO;
- simboli di pulitura previsti dalle norme vigenti (UNI EN 23758).



Detti simboli, o altri corrispondenti alla tipologia di tessuto con cui è realizzato lo slip, possono essere riportati anche su altra etichetta cucita vicino alla prima.

CAPO III - REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME

1. Tessuto a maglia tipo Jersey:
 - materia prima: misto cotone (minimo 80%), fibra elastica;
 - coste: non meno di 15 a cm;
 - riprese: non meno di 20 a cm;
 - colore: bianco.
2. Prova di lavatura:
 - lo slip dovrà essere sottoposto a quattro prove successive di lavatura a caldo in lavatrice automatica a 60°C (UNI 26330 lavatrice tipo A1 prova 2A detersivo ECE asciugatura tipo B);
 - al termine delle prove le variazioni dimensionali dovranno essere contenute entro la percentuale massima del 5%.

CAPO IV - ATTAGLIAMENTO

L'attagliamentò è previsto in cinque taglie, dalla taglia "I" (più piccola) alla taglia "V" (più grande).

Le dimensioni sono riportate nel seguente prospetto (tolleranza $\pm 3\%$ sulle misure e $\pm 5\%$ sui pesi):

DIMENSIONI in cm	I	II	III	IV	V
Metà giro vita	24	26	27	28	29
Metà giro gamba	20	21	22	23	24
Altezza fianco	10,5	10,5	11	11	11
Peso ogni capo (g)	30	33	36	39	42

CAPO V - IMBALLAGGIO

1. Ciascuno slip dovrà essere immesso in una bustina di polietilene, riportante o meno i laghi della ditta fornitrice. Il lato aperto della bustina deve essere ripiegato su se stesso e chiuso con un tratto di nastro adesivo.
2. Le bustine a loro volta possono essere immesse in singole scatoline di cartone del tipo commerciale, riportanti o meno il logo della ditta fornitrice, e quindi inserite in idonee scatole di cartone contenenti manufatti della stessa taglia.

Sulle bustine, le scatoline e su ciascuna scatola di cartone dovranno essere riportate le seguenti indicazioni (stampate o riportate su un'etichetta adesiva):

- l'indicazione del manufatto;
- l'indicazione della taglia;
- la denominazione della Ditta fornitrice;
- l'indicazione della F .A. interessata;
- numero di codificazione NATO;
- gli estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numero progressivo del singolo manufatto e, sull'imballaggio secondario, numero progressivo dei manufatti contenuti da... a... ..".

3. Il cartone ondulato, impiegato per la confezione delle scatole, deve essere del tipo a due onde avente i seguenti requisiti minimi:
 - tipo: a due onde;
 - grammatura (UNI EN 536): $g/m^2 600 \pm 5\%$;
 - resistenza allo scoppio (UNI 6443): non inferiore a 980 Kpa.
4. La chiusura degli scatoloni deve essere completata con l'applicazione, su tutti i lembi aperti, di un tratto di nastro di carta gommata o autoadesivo largo non meno di 5 cm.

CAPO VI - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA

1. Per tutti i particolari non indicati nelle presenti Specifiche Tecniche, si rimanda al campione ufficiale.
2. Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle presenti Specifiche Tecniche.

F/to
IL CAPO SEZIONE